



Considerata l'insostenibilità economica, sociale e ambientale del progetto ad Alta Velocità, il WWF Italia ha deciso di organizzare, con il contributo del Coordinamento dei Sindaci delle tratte ad AV Milano-Verona e Verona-Venezia e del Coordinamento degli enti locali contro l'AV e della Val Susa e del sindacalismo di base, questo convegno come momento di informazione per i candidati all'europarlamento e di riflessione in ambito nazionale.

## "La cura del ferro e l'arco alpino"

**I progetti dell'Alta Velocità e le proposte alternative per rilanciare la ferrovia**

**Milano, Venerdì 21 maggio 2004**

Centro Culturale Francese - Corso Magenta 63

*I sessione - Obiettivi istituzionali, compatibilità tecnica e sostenibilità finanziaria*

ore 9.30 - 9.45

Intervento introduttivo

**Stefano Lenzi** - responsabile Ufficio istituzionale e legislativo WWF Italia

ore 9.45 - 10.00

Le stime e gli scenari del traffico ferroviario nell'arco alpino

**Andrea Debernardi** - società di ricerca Polinomia

ore 10.00 - 10.15

La valutazione tecnica sul progetto della Trasversale AV e le possibili alternative

**Alfredo Drufuca** - società di ricerca Polinomia

ore 10.15 - 10.30

AV: dalla finanza di progetto alla finanza creativa

**Mario Zambrini** - istituto di ricerca Ambiente Italia

ore 10.30 - 10.45

La struttura contrattuale del Sistema AV

**Erasmus Venosi** - Comitato scientifico della conferenza permanente dei sindaci delle tratte AV Nord Est

Ore 10.45 - 11.00

Il contenzioso in atto sulle tratte ad AV

**Rosa Maria Ghirardini** - avvocato amministrativista

Ore 11.30 - 13.00

## *II sessione - La parola ai candidati al Parlamento Europeo*

Hanno confermato la loro presenza:

**Vittorio Agnoletto**, capolista Circostrizione Nord Ovest, RC;  
**Pierluigi Bersani**, capolista Circostrizione Nord Ovest, Uniti per L'Ulivo;  
**Milena Bertani**, candidata Circostrizione Nord Ovest, UDC;  
**Monica Frassoni**, candidata Circostrizione Nord Ovest, Verdi;  
**Romano La Russa**, candidato Circostrizione Nord Ovest, AN;  
**Roberto Musacchio**, candidato Circostrizione Nord Est, RC;  
**Rosanna Rosato**, candidata Circostrizione Nord Est, Verdi.

POMERIGGIO

Ore 15.00 - 15.10

## *III sessione - Le Osservazioni e le proposte alternative*

Intervento introduttivo

Ore 15.10 - 15.20

Contributo su tratte AV confine francese-Torino

**Antonio Ferrentino**, presidente Comunità Montana Bassa Val Susa

Ore 15.20 - 15.30

Contributo su AV Milano-Genova

**Antonello Brunetti**, coord interreg Comitati contro AV Mi-Ge

Ore 15.30 - 15.40

Contributo su AV Milano-Verona e Verona-Venezia

**Gigi Ghedin** - programma Alpi WWF Italia

Ore 15.40 - 15.50

Contributo su AV confine austriaco-Verona

**Pierluigi Gaianigo** - WWF Bolzano

Ore 15.50 - 16.00

Contributo su AV Trieste-Ronchi dei Legionari

**Dario Predonzan** - WWF Friuli Venezia Giulia

Ore 16.00 - 18.30

## *IV sessione - Le politiche nazionali e europee sui trasporti e la mobilità*

**Gaetano Benedetto** - segretario aggiunto WWF Italia

**Pierluigi Navone**, ingegnere direttore della Direzione generale del trasporto ferroviario del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture

**Ugo Boghetta** - responsabile Trasporti RC

**Franco Raffaldini** - responsabile Trasporti DS

**Dario Balotta** - segretario regionale Lombardia FIT-CISL

**Roberto De Paolis** - coordinatore nazionale e membro della commissione internazionale dell'ORSA - Macchinisti Uniti

**Mauro Milani** - segreteria nazionale FLTU-CUB

Dibattito

## **La cura del ferro e l'arco alpino**

### **I progetti dell'Alta Velocità e le proposte alternative per rilanciare la ferrovia**

Il progetto dell'Alta Velocità/Alta Capacità ferroviaria italiana viene a costare alla comunità attorno ai 57 miliardi di euro, solo se si considera la realizzazione delle linee Dorsale (Milano-Roma-Napoli) e Trasversale (confine francese-Torino-Milano-Venezia-Trieste-confine sloveno) e della Milano Genova- Terzo valico.

Per gli interventi diffusi sulle linee ordinarie invece ci sono solo 15 miliardi di euro, da qui al 2005 (secondo il Contratto RFI 2001-2005).

La realizzazione con così ingenti risorse delle due linee ad Alta Velocità previste originariamente, per complessivi 1.500 km circa, su una rete che è di oltre 16.000 chilometri, non si può quindi certo confondere con il rilancio, necessario e urgente della modalità ferroviaria, condiviso dagli ambientalisti.

Anche se si è tentata l'apparente esternalizzazione degli oneri a carico dello Stato su Infrastrutture SpA - ISPA (istituita con la L. n. 112/2002), la Corte dei Conti rileva, nella sua relazione del gennaio 2004, che ci saranno al 2009 pesanti ripercussioni sui conti pubblici perchè è previsto che a quella data "lo Stato intervenga con somme considerevoli per integrare l'onere per il servizio del debito nei confronti di Infrastrutture SpA".

I progetti della varie tratte ad AV (confine francese-Torino; Bruzolo-Torino; Milano-Verona-Verona-Padova, Trieste- Ronchi dei Legionari e Milano-Genova) presentati alla valutazione di impatto ambientale, accelerata e semplificata, delle opere strategiche come hanno dimostrato nelle loro Osservazioni ambientalisti, comitati e enti locali sono ampiamente lacunosi e omissivi rispetto agli standard richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e sui lavori pubblici.

La Commissione Europea ha aperto procedure di infrazione nei confronti dello Stato italiano per violazione alle norme del Trattato che regolano la concorrenza proprio in relazione all'affidamento a trattativa privata ai General Contractor della progettazione/realizzazione delle linee ad AV e per il contrasto con la normativa comunitaria della procedura semplificata di VIA prevista dal decreto attuativo (D.Lgs. n. 190/2002) della Legge Obiettivo (L. n. 443/2001).

Sul territorio sono sorti o stanno sorgendo contenziosi che riguardano le varie tratte ad AV, promossi da associazioni, comitati, enti locali, esclusi o emarginati dalle nuove procedure previste dalla Legge Obiettivo.

Considerata l'insostenibilità economica, sociale e ambientale del progetto ad Alta Velocità, il WWF Italia ha deciso di organizzare, con il contributo del Coordinamento dei Sindaci delle tratte ad AV Milano-Verona e Verona-Venezia e del Coordinamento degli enti locali contro l'AV e della Val Susa e del sindacalismo di base, il convegno "La cura del ferro e l'arco alpino: i progetti dell'Alta Velocità e le alternative per rilanciare la ferrovia", come momento di informazione per i candidati all'europarlamento e di riflessione in ambito nazionale.

#### **Segreteria organizzativa :**

WWF Italia Gianna Chiocchio tel. 02831331 - 0283133228 [g.chiocchio@wwf.it](mailto:g.chiocchio@wwf.it)

#### **Ufficio stampa:**

WWF Italia Sara Bragonzi tel. 0283133233 - 3298315718 [s.bragonzi@wwf.it](mailto:s.bragonzi@wwf.it)

**[www.wwf.it](http://www.wwf.it)**